



COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO

*Servizio Lavori Pubblici
Servizio Ambiente - Protezione Civile*



PIANO NEVE

2022-2023



Sommario

1 – INTRODUZIONE.....	3
2 – ANALISI DEL RISCHIO	5
3 – RISORSE E MEZZI.....	5
4 - INFORMAZIONE ALLA CITTADINANZA	6
5 - SISTEMA DI ORGANIZZAZIONE RESPONSABILITA'	7
6 - PIANIFICAZIONE.....	7
7 - Modello d'Intervento	8
7 – NUMERO DI EMERGENZA.....	10
8 – MEZZI SPALA NEVE - ATTIVAZIONI	10
10.1 SCENARIO NEVE.....	13
10.2 SCENARIO GHIACCIO	17
11- ALLEGATI AL PIANO	24
POSTI IN ATTI DEL SERVIZIO LLPP:	24

1 – INTRODUZIONE

Il Piano Neve e Ghiaccio del Comune di Pavullo rappresenta lo strumento di pianificazione per le emergenze che potrebbero interessare tutto o parte del territorio collegate a gelate e nevicate.

Una gestione organizzata e codificata delle azioni che possono essere messe in campo nelle situazioni di difficoltà, a partire dalla previsione dell'evento, dalla conoscenza del territorio, degli obiettivi sensibili e delle principali infrastrutture, mette il Comune in condizione di utilizzare lo strumento in modo realmente operativo.

Il Piano è l'insieme delle strategie, delle procedure e delle risorse che il Comune, in sinergia con altri soggetti, pubblici e privati e in collaborazione con i cittadini, mette in atto per fronteggiare sul proprio territorio fenomeni, previsti o in atto, rappresentati da precipitazioni nevose, tali da compromettere la normale viabilità sulla rete stradale del territorio comunale, pregiudicare la funzionalità dei servizi essenziali e causare gravi disagi alla popolazione.

Pertanto, il Piano si prefigge lo scopo di evitare gravi disagi alla popolazione e di assicurare, in particolare, attraverso la mobilitazione ed il coordinamento di risorse umane, tecniche e strumentali, i seguenti obiettivi:

- la transitabilità di tutte le strade del vasto territorio comunale, **che ha una superficie di 144,07 Kmq, circa 700 km di strade e più di 18.000 abitanti dislocati anche in borghi e frazioni.**
- la continuità dei servizi essenziali.

Il Piano riguarda il periodo compreso tra il 15/11/2022 e il 15/03/2023 e prende in considerazione la rete stradale Comunale dei centri abitati, di collegamento tra gli stessi, nonché del capoluogo. Tale piano è parte integrante del Piano Generale di Protezione Civile del comune di Pavullo e dell'appalto neve per gli anni 2022-2025..

La conoscenza e la consapevolezza delle risorse presenti sia umane che strumentali rende possibile, efficace ed economicamente più vantaggiosa la risposta tecnico-operativa comunale a tutela del cittadino.

Il sistema di riferimento meteo è il sito ufficiale Allerta meteo Emilia Romagna gestito dall'Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile regionale e da ARPAE.

La criticità, rilevante ai fini dell'adozione dello stato di Allerta, è classificata in **4 livelli crescenti** con un codice colore verde, giallo, arancione e rosso. Il rischio viene valutato tramite una matrice probabilità di accadimento – intensità (o tipologia) del fenomeno.

SCENARIO NEVE

ALLERTE	ATTIVAZIONE
VERDE	Pianificazione ed individuazione punti critici. Acquisto delle scorte di materiali, sale e graniglia da impiegare in caso di neve o ghiaccio. Ricognizione sull'efficienza dei mezzi e dell'attrezzatura da impiegare nel servizio.
GIALLA	La fase gialla viene attivata quando le previsioni meteorologiche riferite alle successive 24/48 ore, indichino elevate probabilità di intense nevicate interessanti l'area comunale.
ARANCIONE	La fase arancione viene attivata con il verificarsi della precipitazione nevosa intensa e con i primi segni di innevamento sulle strade.
ROSSA	La fase rossa viene attivata in caso di perdurare delle precipitazioni nevose che recano gravi disagi alla popolazione (difficoltà di circolazione, presenza di popolazione bloccata lungo le direttrici viarie, difficoltà di uscire dalle abitazioni, ecc.)
RIPRISTINO	La fase di ripristino viene attivata al termine delle precipitazioni nevose con lo sgombrò delle strade e parcheggi, vengono individuati appositi spazi di stoccaggio della neve e viene ripristinata la viabilità su tutto il territorio comunale

SCENARIO GHIACCIO

VERDE	Pianificazione ed individuazione punti critici. Acquisto delle scorte di materiali, sale e graniglia da impiegare in caso di neve o ghiaccio. Ricognizione sull'efficienza dei mezzi e dell'attrezzatura da impiegare nel servizio.
GIALLA	La fase gialla viene attivata con il verificarsi di condizioni atmosferiche che rendano favorevole la formazione di ghiaccio sul manto stradale.
ARANCIONE	La fase arancione viene attivata con la formazione di ghiaccio su alcune porzioni di territorio
ROSSA	La fase di allarme viene attivata con presenza diffusa di ghiaccio sulla rete stradale nonostante gli interventi ordinari dei mezzi spargisale. (gravi problemi circolazione).

2 – ANALISI DEL RISCHIO

Il Piano Emergenza Neve assume come scenario di rischio un evento a carattere nevoso sul territorio comunale sebbene, data la vastità e la varietà orografica dei luoghi, capita che siano interessate soltanto alcune zone.

In linea di principio il piano individua la viabilità principale sulla quale operare con priorità al fine di garantire il collegamento con le strade statali, regionali o provinciali o con i servizi essenziali (Ospedale, scuole, ecc.), quella di collegamento alle località extraurbane e quella secondaria urbana su cui intervenire successivamente. Il piano individua inoltre i tratti critici della viabilità urbana, sia carrabile che pedonale, tratti di strada con media ed elevata pendenza e passaggi pedonali sui quali intervenire preventivamente anche per scongiurare la formazione di ghiaccio.

Nello scenario di rischio saranno prese in considerazione le situazioni particolari derivanti da segnalazioni degli uffici dei Servizi Sociali, o dirette dei cittadini, riguardanti disagi a carico di disabili, anziani o abitazioni rimaste isolate da affrontare anche con l'impiego delle Associazioni di Volontariato.

In particolare sul territorio comunale è possibile il verificarsi di due scenari:

Scenario – Neve

Scenario – Ghiaccio

Nel caso di ghiaccio sul manto stradale o di leggera nevicata è prevista l'uscita da 1 a 3 mezzi spargisale, con priorità di intervento nelle zone più soggette a gelate

Gli addetti al servizio spargisale, prima dell'apertura di scuole e edifici pubblici, spargono sale, sabbia, segatura per garantire l'accessibilità.

Se la neve lascia strato a terra, quando il manto ha raggiunto almeno i 4 cm sulle strade asfaltate e i 15 cm sulle strade bianche, escono i mezzi con lama (nel numero che si reputa necessario) e viene ordinata la spalatura manuale per gli edifici principali.

Si stima l'accumulo di neve al suolo su di una superficie piana, senza considerare i possibili effetti derivanti dall'azione del vento. In caso di nevicata con forte vento ("blizzard") gli accumuli locali (ad esempio a ridosso degli edifici) possono risultare molto maggiori rispetto a quelli previsti.

In caso di nevicata maggiore, lo sgombero della neve avviene su tutto il territorio con successiva uscita dei mezzi spargisale e spalatura manuale per gli edifici principali.

Si valuta di volta in volta l'opportunità di eseguire la rimozione della neve dalle aree pubbliche.

3 – RISORSE E MEZZI

Il piano per lo sgombero neve prevede l'impiego di tutto il personale del Servizio Squadre Operative del Comune e del parco mezzi costituito da 3 macchine operatrici per il servizio sgombero neve ed una per il servizio spargimento sale che coprono le strade del centro del paese.

Considerata l'estensione del territorio è prevista la collaborazione di un numero congruo di Ditte private con sede nelle zone più prossime interessate dal possibile sgombero, che potranno essere attivate in caso di necessità.

E' previsto inoltre l'impiego delle Associazioni di Volontariato per effettuare interventi puntuali di soccorso alla popolazione sotto il coordinamento delle strutture pubbliche competenti. L'attività di presidio e monitoraggio sul territorio sarà svolta dal servizio di Polizia Locale con il supporto delle Associazioni di Volontariato di protezione civile.

4 - INFORMAZIONE ALLA CITTADINANZA

In caso di allerte gialle arancioni e rosse e di eventi, al fine di informare la cittadinanza e tenerla aggiornata sulla situazione riguardante le condizioni atmosferiche e le operazioni di sgombero neve, gli aggiornamenti saranno pubblicati:

- sito web del Comune <http://www.comune.pavullo-nel-frignano.mo.it> e social istituzionale;
- sistema Alert System (modalità da valutare di volta in volta), un servizio di informazione telefonica su eventuali rischi, allerta meteo, sospensione servizi e altro, con il quale il cittadino viene informato direttamente tramite messaggi inviati dall'Amministrazione comunale attivo 24 ore su 24. Sistema ad adesione su base volontaria per i numeri mobili;

Sul sito istituzionale Area Protezione Civile – Piano Neve sono inoltre pubblicate informazioni relative a:

- cosa fare in caso di neve;
- le regole comportamentali che la cittadinanza dovrebbe seguire per cooperare con le azioni svolte dall'amministrazione comunale;
- **l'esatta posizione dei mezzi spalataneve e spargisale <http://pavullo.serviziogps.com>**

5 - SISTEMA DI ORGANIZZAZIONE RESPONSABILITA'



6 - PIANIFICAZIONE

1 - Modello Organizzativo

Il Sindaco è l'autorità comunale di protezione civile.

Al verificarsi dell'emergenza nell'ambito del territorio comunale, il Sindaco assume la direzione ed il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alle popolazioni colpite e provvede agli interventi necessari.

Per l'espletamento delle proprie funzioni il Sindaco può avvalersi, a seconda della fase di attenzione in atto, delle seguenti strutture comunali e servizio di Protezione Civile.

Presidio Operativo – Territoriale.

Questo nucleo ha il compito di seguire le evoluzioni sia dei fenomeni meteorologici attesi, anticipati da "Bollettini di condizioni meteo avverse" trasmessi dal Dipartimento di Protezione Civile, dalla Prefettura, dalla Regione Emilia Romagna e da altri canali specializzati sia dei fenomeni che si verificano senza alcun preavviso.

Al verificarsi e perdurare degli eventi meteo avversi, questa struttura ha il compito di monitorare gli effetti al suolo di tali fenomeni, verificare eventuali scenari di rischio, informare il Sindaco e le autorità sulla situazione e, se necessario, adottare i primi provvedimenti sul territorio. Queste fasi

normalmente corrispondono a quelle di gestione di stati di attenzione e preallarme per il rischio neve e ghiaccio.

Il Presidio Operativo – Territoriale è costituito dal Direttore Area Servizi Tecnici che coordina la struttura, dai Responsabili delle Squadre Operative e dal Responsabile del Servizio di Protezione Civile.

Qualora la situazione lo richieda, o in caso di allarme, il Sindaco convoca il **Cento Operativo Comunale (C.O.C.)**, che è l'organismo straordinario per la gestione dell'emergenza già individuato, nelle funzioni e nomine. Nel caso del rischio emergenza neve il C.O.C. può essere attivato in modalità "ridotta" limitatamente alle sole funzioni che si prevedono essere coinvolte nella specifica emergenza. In tali situazioni, riconducibili all'emergenza neve, fanno parte del C.O.C., diretto dal Sindaco:

- ✓ il Direttore Area Servizi Tecnici;
- ✓ il Responsabile del Servizio di Protezione Civile;
- ✓ i componenti del Presidio Operativo Territoriale già responsabili nell'ambito del C.O.C.: delle funzioni:
 - ✓ n°2. "Sanità, Assistenza sociale". Coordinerà gli interventi e le attività di natura sanitaria, organizzerà materiali, mezzi e personale sanitario (appartenenti alle strutture pubbliche, private o alle associazioni di volontariato operanti in ambito sanitario) il cui intervento è previsto in caso di emergenza;
 - ✓ n°3. "Volontariato", - Coordinatore Gruppo Comunale Volontari Protezione Civile - Coordina gli interventi delle associazioni di volontariato, secondo le rispettive specializzazioni e le esigenze che presenta l'emergenza;
 - ✓ n°4. "Materiali e mezzi". Assolve alla funzione di sostituzione del coordinatore del C.O.C. in assenza del responsabile. Mantiene un quadro costantemente aggiornato dei materiali e dei mezzi a disposizione attraverso il loro censimento preventivo in tempo di pace e attraverso la loro attivazione in situazioni di emergenza;
 - ✓ n°5. "Servizi essenziali ed attività scolastiche". Mantiene un quadro costantemente aggiornato sulla situazione delle reti di distribuzione (acquedotto, rete elettrica, fognature ecc.) degli edifici scolastici e sulla loro efficienza sia in tempo di pace che in emergenza;
 - ✓ n°7. "Strutture Operative e Viabilità". Coordina le attività delle strutture locali preposte alle attività ricognitive dell'area colpita, al controllo della viabilità, alla definizione degli itinerari di sgombrò, ecc.;
 - ✓ la funzione n°9. "Assistenza alla popolazione". Deve fornire un quadro aggiornato della disponibilità di alloggiamento (ricettività delle strutture turistico – alberghiere, disponibilità di aree pubbliche o private da utilizzare come zone di attesa e/o ospitanti, ecc.
 - ✓ la funzione n°10 "Informazioni alla popolazione" appositamente costituita per la presente pianificazione e costituita dai referenti URP – pagina web del Comune

7 - Modello d'Intervento

Il territorio Comunale è stato suddiviso in 31 zone per la spalata neve e 7 zone per il servizio spargimento sale.

Ciascuna zona ricomprende al proprio interno la viabilità principale interessata dall'attività di sgombrò neve e salatura e, attraverso le indicazioni dell'elaborato grafico e delle schede operative a queste collegate, le rispettive attribuzioni demandate alle unità operative.

All'interno di queste zone, sono stati indicati i percorsi nei quali è previsto l'intervento sulla viabilità

secondaria urbana ed extraurbana. Il piano individua inoltre i tratti critici della viabilità, sia carrabile sia pedonale, tratti di strada con media ed elevata pendenza e passaggi pedonali sui quali intervenire preventivamente anche per evitare la formazione di ghiaccio.

La suddivisione degli interventi relativi alla messa in sicurezza delle strade in caso di nevicate prevede l'impiego di tutto il personale del Servizio Squadre Operative del comune e dei mezzi idonei all'attività delle Ditte private con sede nelle zone più prossime interessate dal possibile sgombero neve e spargimento sale.

In caso di probabili nevicate o gelicidio, le ditte incaricate intervengono su attivazione del comune, previo allertamento. Nelle zone pedonali di maggiore percorrenza la rimozione del manto di neve è prevista manualmente o con piccoli mezzi operativi in base ad un programma di massima variabile secondo le situazioni di priorità stabilite dal Comune stesso.

Situazioni particolari segnalate dagli uffici dei servizi sociali, o direttamente dai cittadini, riguardanti disagi a carico di disabili, anziani o abitazioni rimaste isolate saranno affrontate anche attraverso l'ausilio delle Associazioni di Volontariato.

Per la gestione della fase di attenzione o di preallarme per il rischio neve o gelicidio si attiva il Presidio Operativo – Territoriale il cui referente è il Direttore Area Servizi Tecnici. Tale struttura costituita anche dal responsabile delle "Squadre Operative" e dal responsabile di Presidio del Corpo Unico di Polizia Municipale, ha il compito di monitorare la situazione in atto e gli eventuali effettual suolo, coordinare la movimentazione dei mezzi a disposizione oltre che mantenere contatti con la Prefettura, la Regione, la Provincia e tutti gli organi che eventualmente intervengono nell'emergenza.

Qualora l'evoluzione dei fenomeni in corso e le previsioni meteo facciano presagire il raggiungimento di una soglia di allarme, e quindi un aumento delle situazioni di disagio per il traffico e alla popolazione, il Sindaco procederà ad allertare ed insediare il C.O.C (così come precedentemente individuato) per l'attivazione di ulteriori risorse e la predisposizione di tutta una serie di interventi mirati alla gestione dell'evento.

7 – NUMERO DI EMERGENZA

In caso di necessità si provvederà ad attivare il numero di emergenza del COC, che corrisponde ad un apparecchio IP con il seguente numero: 0536 29960. A tale numero risponderà un operatore, che in tempo reale comunicherà la posizione degli spartineve/spargisale e raccoglierà segnalazioni da parte della cittadinanza.

Tutte le richieste pervenute saranno inserite in un database, che consentirà in tempo reale, il monitoraggio dell'emergenza sul territorio ed attuare le misure necessarie a garantire risposte ed interventi tempestivi. Tale attività verrà garantita solamente in caso di attivazione della fase di emergenza (Codice Nero) e sarà gestita da personale comunale e volontari della Protezione Civile, per le altre fasi al numero sopraindicato risponderà una segreteria telefonica che comunicherà informazioni e numeri utili.

8 – MEZZI SPALA NEVE - ATTIVAZIONI

- Il servizio viene attivato su chiamata telefonica da parte del personale tecnico del servizio Lavori Pubblici dell'Amministrazione Comunale, e dovrà iniziare entro 30 MIN dall'attivazione, con almeno 5cm di neve al suolo su strade asfaltate e 10 cm di neve al suolo su strade non asfaltate
- La ditta incaricata provvederà ad attivare il sistema GPS all'inizio delle operazioni.
- Il mezzo meccanico da impiegarsi per lo sgombero neve deve essere sempre in piena efficienza ed in completo assetto, munito dei regolamentari dispositivi di segnalazioni luminose conformi alle norme sulla circolazione stradale, adeguatamente zavorrato ed attrezzato con tutto l'occorrente (carburanti, lubrificanti, parti di ricambio, ecc.) per uno svolgimento del servizio regolare e sollecito, in qualunque momento possa risultare necessario.
- La Ditta affidataria è tenuta ad ottemperare alle disposizioni che le verranno impartite da parte del personale incaricato della vigilanza del servizio sgombero neve dell'Amministrazione Comunale, che potrà prendere posto anche sui mezzi operativi.
- L'impresa aggiudicataria non dovrà interrompere il servizio di spalata neve del proprio percorso per altro servizio che esuli da quello assegnato.

a. Servizio di tracciamento dei mezzi tramite dispositivi gps.

Il servizio di tracciamento dei mezzi tramite dispositivi dedicati, comprende una piccola unità contenente un ricevitore GPS ed un modulo di comunicazione GPRS, è installato in ciascun veicolo della flotta.

Questa unità permette al responsabile della flotta di controllare i movimenti di tutti i veicoli: dove sono, dove erano, quando hanno cominciato il viaggio, per quanto tempo si sono fermati ecc.

Nello specifico questa nuova tecnologia applicata ai mezzi di intervento permetterà quanto segue:

- Visualizzazione in tempo reale della posizione, della velocità e della direzione del movimento del qualsiasi veicolo della flotta
- Riduzione dei costi ed incremento della produttività, costi di comunicazione e manutenzione.
- Miglioramento della qualità del servizio al cittadino.
- Incremento della sicurezza.
- Generazione di Report giornalieri, mensili o alla fine di un viaggio (tipo tabella di marcia).
- Visualizzazione del percorso del veicolo sia su una mappa dettagliata fino al livello della strada che su una foto satellitare ad alta risoluzione.

- Individuazione dei dettagli della macchina per ogni zona di appartenenza.
- Redazione di un report sul chilometraggio e sulle tempistiche delle zone interessate per la fatturazione.
- Disponibilità di un grafico della velocità a tempo indeterminato.
- Accesso all'applicazione e ai rapporti da qualsiasi computer o smartphone dotato di collegamento ad Internet.

In caso di attivazione del servizio neve, un addetto dovrà verificare che tutti i mezzi siano effettivamente operativi, nel caso contrario dovrà verificare il tipo di problematica contattando l'operatore del mezzo non visibile per risolvere tale problematica, in quanto in mancato tracciamento pregiudica la mancata fatturazione dello stesso.

L'accesso alla consultazione di tali report, avviene tramite portale internet al seguente indirizzo:
<http://pavullo.serviziogps.com> , tramite un utente e password debitamente configurati.

9 - FASI DI ATTIVAZIONE

Al fine di consentire una tempestiva organizzazione delle strutture operative da attivare per le misure preventive e gli interventi si individuano le seguenti fasi:

SCENARIO NEVE

ALLERTE	ATTIVAZIONE	STRUTTURA PREPOSTA
VERDE	Pianificazione ed individuazione punti critici. Acquisto delle scorte di materiali, sale e graniglia da impiegare in caso di neve o ghiaccio. Ricognizione sull'efficienza dei mezzi e dell'attrezzatura da impiegare nel servizio.	Componenti del Presidio Operativo Territoriale
GIALLA	La fase gialla viene attivata quando le	Presidio Operativo

	previsioni meteorologiche riferite alle successive 24/48 ore, indichino elevate probabilità di intense nevicate interessanti l'area comunale.	Territoriale (ciascuno per le proprie competenze)
ARANCIONE	La fase arancione viene attivata con il verificarsi della precipitazione nevosa intensa e con i primi segni di innevamento sulle strade.	Presidio Operativo Territoriale (ciascuno per le proprie competenze)
ROSSA	La fase rossa viene attivata in caso di perdurare delle precipitazioni nevose che recano gravi disagi alla popolazione (difficoltà di circolazione, presenza di popolazione bloccata lungo le direttrici viarie, difficoltà di uscire dalle abitazioni, ecc.)	Centro Operativo Comunale (C.O.C.)
RIPRISTINO	La fase di ripristino viene attivata al termine delle precipitazioni nevose con lo sgombero delle strade e parcheggi, vengono individuati appositi spazi di stoccaggio della neve e viene ripristinata la viabilità su tutto il territorio comunale	Presidio Operativo Territoriale (ciascuno per le proprie competenze)

SCENARIO GHIACCIO

VERDE	Pianificazione ed individuazione punti critici. Acquisto delle scorte di materiali, sale e graniglia da impiegare in caso di neve o ghiaccio. Ricognizione sull'efficienza dei mezzi e dell'attrezzatura da impiegare nel servizio.	Componenti del Presidio Operativo Territoriale
GIALLA	La fase gialla viene attivata con il verificarsi di condizioni atmosferiche che rendano favorevole la formazione di ghiaccio sul manto stradale.	Presidio Operativo Territoriale (ciascuno per le proprie competenze)
ARANCIONE	La fase arancione viene attivata con la formazione di ghiaccio su alcune porzioni di territorio	Presidio Operativo Territoriale (ciascuno per le proprie competenze)
ROSSA	La fase di allarme viene attivata con presenza diffusa di ghiaccio sulla rete stradale nonostante gli interventi ordinari dei mezzi spargisale. (gravi problemi circolazione).	Presidio Operativo Territoriale (ciascuno per le proprie competenze) Centro Operativo Comunale (C.O.C) ristretto

10 - PROCEDURE OPERATIVE

10.1 SCENARIO NEVE

ALLERTA GIALLA

PRESIDIO OPERATIVO – TERRITORIALE		
Azioni	Soggetti da coinvolgere	Obiettivo
Riceve l'avviso di Condizioni Meteorologiche avverse da parte del Dipartimento di Protezione Civile, dalla Prefettura, dalla Regione Emilia Romagna e da altri canali specializzati		Individuazione referente per la gestione dell'emergenza
Contatta gli altri componenti del Presidio Operativo-Territoriale per verificarne la reale disponibilità	Responsabile Servizio Squadre Operative Responsabile presidio Corpo Unico di Polizia Municipale	Verifica reale disponibilità e/o reperibilità

RESPONSABILE FUNZIONE 4 – MATERIALE MEZZI

Azioni	Soggetti da coinvolgere	Obiettivo
Verifica la disponibilità di materiali (sale da disgelo e graniglia), mezzi e personale per attività di sgombero neve	Personale squadre operative	Individuazione criticità e Allertamento
Contatta le ditte per verificare la disponibilità ad effettuare gli interventi di sgombero neve	Ditte individuate dal Piano di Emergenza per gli interventi di sgombero neve	Pre-allertamento
Riferisce al responsabile del P.O.T. della situazione di eventuali criticità		

ALLERTA ARANCIONE

IL SINDACO si avvale del PRESIDIO OPERATIVO – TERRITORIALE (P.O.T.)		
Azioni	Soggetti da coinvolgere	Obiettivo
Attiva tutte le risorse comunali, mezzi e personale, per le attività di sgombero neve	Responsabile Servizio Squadre Operative Responsabile presidio Corpo Unico di Polizia Municipale	Operazione sgombero neve
Prevede la predisposizione di presidi territoriali nei punti critici	Responsabile presidio Corpo Unico di Polizia Municipale	Monitoraggio viabilità
Gestisce la sala operativa con	Responsabile del P.O.T.	Garantire flusso informativo

l'acquisizione delle notizie riguardanti l'attività svolta sul territorio		
Il P.O.T. segnala al Sindaco eventuali criticità e l'evoluzione dei fenomeni in base ai bollettini meteo anche per il possibile allertamento del C.O.C.	Sindaco	Garantire flusso informativo
Dirama le informazioni sullo stato di attuazione degli interventi attraverso pagina web del Comune, "Aggiornamenti in tempo reale"	Responsabile del P.O.T.	Informazione alla cittadinanza

RESPONSABILE FUNZIONE 4 – MATERIALE MEZZI

Azioni	Soggetti da coinvolgere	Obiettivo
Indica agli operatori le priorità per le operazioni di sgombero neve e segue costantemente tali attività.	Unità Operative Comunali e Ditte esterne	Sgombero neve
Dispone gli interventi di salatura dei punti critici della viabilità.	Unità Operative Comunali	Gestione viabilità
Riferisce al responsabile del P.O.T. sullo stato di attuazione degli interventi e sulla presenza di eventuali criticità	Responsabile del P.O.T.	Garantire flusso informativo

RESPONSABILE FUNZIONE 7 - STRUTTURE OPERATIVE E VIABILITA':

Azioni	Soggetti da coinvolgere	Obiettivo
Dispone la ricognizione sul territorio per individuare le criticità alla circolazione	Polizia Municipale– e Volontariato	Individuazione criticità
Dispone il posizionamento della segnaletica stradale	Polizia Municipale	Allertamento
Riferisce al responsabile del P.O.T. della situazione di eventuali criticità	Responsabile del P.O.T.	Garantire flusso informativo

RESPONSABILE FUNZIONE 2 –SANITA', ASSISTENZA SOCIALE:

Azioni	Soggetti da coinvolgere	Obiettivo
Dispone la ricognizione sul territorio per individuare le criticità del soccorso sanitario	Asl, Volontariato, Assistenti sociali	Individuazione criticità
Riferisce al responsabile del P.O.T. della situazione di eventuali criticità	Responsabile del P.O.T.	Garantire flusso informativo

RESPONSABILE FUNZIONE 10 - INFORMAZIONE ALLA POPOLAZIONE

Azioni	Soggetti da coinvolgere	Obiettivo
Dirama le informazioni sullo stato di attuazione degli interventi attraverso pagina web del Comune	Responsabile Funzione Informazione alla popolazione	Informazione alla cittadinanza
Sentito il Sindaco emette comunicati ufficiali da pubblicare sulla pagina web del Comune.	Responsabile Funzione Informazione alla popolazione	Informazione alla cittadinanza

Informa le testate dei quotidiani e le emittenti TV e radio, locali sulla situazione in atto.	Mezzi d'informazione	Informazione alla cittadinanza
---	----------------------	--------------------------------

ALLERTA ROSSA

SINDACO e RESPONSABILE COMUNALE COC

Azioni	Soggetti da coinvolgere	Obiettivo
Convoca i responsabili delle Funzioni di Supporto ritenute necessarie	C.O.C. nelle figure precedentemente individuate	Creare un efficace coordinamento operativo locale
Acquisisce attraverso la sala del Centro operativo comunale tutte le informazioni in merito alle criticità rilevate e alla situazione sulla viabilità.	C.O.C. nelle figure precedentemente individuate	Individuazione criticità e monitoraggio della situazione
Dispone le ordinanze necessarie alla gestione dell'emergenza	funzione n. 5, Servizi essenziali e Attività scolastica funzione n. 7- Strutture Operative e Viabilità	Salvaguardia popolazione

RESPONSABILE FUNZIONE 4 – MATERIALE MEZZI

Azioni	Soggetti da coinvolgere	Obiettivo
Indica agli operatori le priorità per le operazioni di sgombero neve e segue costantemente tali attività	Operatori preposti alle attività di sgombero neve	Verifica- ripristino viabilità primaria
Dispone gli interventi di salatura dei punti critici della viabilità.	Unità Operative Comunali	Verifica- ripristino viabilità
Garantisce la funzionalità e/o il ripristino dei servizi essenziali	Gestori delle reti	Verifica- ripristino servizi essenziali
Riferisce alla sala del C.O.C. la situazione di eventuali criticità	Sindaco	Garantire flusso informativo

RESPONSABILE FUNZIONE 7 - STRUTTURE OPERATIVE E VIABILITA'

Azioni	Soggetti da coinvolgere	Obiettivo
Dispone la ricognizione sul territorio per individuare le criticità alla circolazione	Polizia Municipale e Responsabile del Servizio Viabilità	Monitoraggio situazione in atto
Dispone la rimozione di veicoli oggetto di impedimento alle operazioni di sgombero	Polizia Municipale	Miglioramento viabilità
Riferisce alla sala del C.O.C. la situazione di eventuali criticità	Sindaco	Garantire flusso informativo

RESPONSABILE FUNZIONE 9 - ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE:

Azioni	Soggetti da coinvolgere	Obiettivo
Assicura l'assistenza sanitaria alla popolazione	Funzione volontariato	Assistenza sanitaria
Segnala agli operatori le priorità di intervento per l'accessibilità allo strumento di prima assistenza sanitaria ed alle farmacie	Direzione Nuove Infrastrutture e Viabilità	Assistenza sanitaria

Riferisce alla sala del C.O.C. la situazione di eventuali criticità	Sindaco	Garantire flusso informativo
---	---------	------------------------------

RESPONSABILE FUNZIONE 3 - VOLONTARIATO:

Azioni	Soggetti da coinvolgere	Obiettivo
Contatta i Responsabili delle Associazioni di volontariato presenti sul territorio per assicurare l'assistenza alla popolazione e lo sgombero neve	Coordinatore Gruppo Comunale di Protezione Civile	Assistenza alla popolazione e predisposizione misure di salvaguardia
Riferisce alla sala del C.O.C della predisposizione dei presidi sul territorio	Sindaco	Garantire flusso informativo

RESPONSABILE FUNZIONE 2 – SANITA', ASSISTENZA SOCIALE:

Azioni	Soggetti da coinvolgere	Obiettivo
Contatta i Responsabili delle Associazioni di volontariato, Asl e Assistenti Sociali presenti sul territorio per assicurare l'assistenza alla popolazione	Asl, Volontariato, Assistenti sociali	Assistenza alla popolazione e predisposizione misure di salvaguardia
Riferisce alla sala del C.O.C della predisposizione dei presidi sul territorio	Sindaco	Garantire flusso informativo

RESPONSABILE FUNZIONE 10 - INFORMAZIONE ALLA POPOLAZIONE

Azioni	Soggetti da coinvolgere	Obiettivo
Dirama le informazioni sullo stato di attuazione degli interventi attraverso pagina web del Comune	Responsabile Funzione Informazione alla popolazione	Informazione alla cittadinanza
Sentito il Sindaco emette comunicati ufficiali da pubblicare sulla pagina web del Comune.	Responsabile Funzione Informazione alla popolazione	Informazione alla cittadinanza
Informa le testate dei quotidiani e le emittenti TV e radio, locali sulla situazione in atto.	Mezzi d'informazione	Informazione alla cittadinanza

FASE DI RIPRISTINO

RESPONSABILE FUNZIONE 4 – MATERIALE MEZZI

Azioni	Soggetti da coinvolgere	Obiettivo
Ripulitura e messa in sicurezza della viabilità e dei passaggi pedonali	Polizia Municipale e Responsabile del Servizio Viabilità Unità Operative Comunali Operatori preposti alle attività di sgombero neve	Ritorno a fase ordinaria
Riapertura scuole e strutture di assistenza e accoglienza	Polizia Municipale e Responsabile del Servizio Viabilità Unità Operative Comunali Operatori preposti alle attività di	Ritorno a fase ordinaria

	sgombero neve Referenti del servizio scuola e della direzione didattica	
--	---	--

RESPONSABILE FUNZIONE 7 - STRUTTURE OPERATIVE E VIABILITA'

Azioni	Soggetti da coinvolgere	Obiettivo
Dispone la ricognizione sul territorio per individuare eventuali criticità alla circolazione	Polizia Municipale e Responsabile del Servizio Viabilità	Monitoraggio situazione
Dispone la rimozione di veicoli oggetto di impedimento alle operazioni di sgombero	Polizia Municipale	Miglioramento viabilità
Riferisce alla sala del C.O.C. lo svolgimento delle operazioni di sgombero	Sindaco	Garantire flusso informativo

RESPONSABILE FUNZIONE 10 - INFORMAZIONE ALLA POPOLAZIONE

Azioni	Soggetti da coinvolgere	Obiettivo
Dirama le informazioni sullo stato di attuazione degli interventi attraverso pagina web del Comune	Responsabile Funzione Informazione alla popolazione	Informazione alla cittadinanza
Sentito il Sindaco emette comunicati ufficiali da pubblicare sulla pagina web del Comune.	Responsabile Funzione Informazione alla popolazione	Informazione alla cittadinanza
Informa le testate dei quotidiani e le emittenti TV e radio, locali sulla chiusura dell'emergenza e ritorno alla normalità	Mezzi d'informazione Referenti del servizio scuola e della direzione didattica	Informazione alla cittadinanza

10.2 SCENARIO GHIACCIO

ALLERTA GIALLA

PRESIDIO OPERATIVO – TERRITORIALE

Azioni	Soggetti da coinvolgere	Obiettivo
Riceve l'avviso di Condizioni Meteorologiche avverse da parte del Dipartimento di Protezione Civile, dalla Prefettura, dalla Regione Emilia Romagna e da altri canali specializzati		Individuazione referente per la gestione dell'emergenza
Contatta gli altri componenti del Presidio Operativo-Territoriale per verificarne la reale disponibilità	Responsabile Servizio Squadre Operative Responsabile presidio Corpo Unico di Polizia Municipale	Verifica reale disponibilità e/o reperibilità

RESPONSABILE FUNZIONE 4 – MATERIALE MEZZI

Azioni	Soggetti da coinvolgere	Obiettivo
Verifica la disponibilità di materiali (sale da disgelo e graniglia), mezzi e personale per attività di salatura	Personale squadre operative	Individuazione criticità e Allertamento
Contatta le ditte per verificare la disponibilità ad effettuare gli interventi di salatura	Ditte individuate dal Piano di Emergenza per gli interventi di Salatura	Pre-allertamento
Riferisce al responsabile del P.O.T. della situazione di eventuali criticità		

ALLERTA ARANCIONE

IL SINDACO si avvale del PRESIDIO OPERATIVO – TERRITORIALE (P.O.T.)

Azioni	Soggetti da coinvolgere	Obiettivo
Attiva tutte le risorse comunali, di mezzi e personale, per le attività di salatura	Responsabile Servizio Squadre Operative Responsabile presidio Corpo Unico di Polizia Municipale	Operazione di salatura
Prevede la predisposizione di presidi territoriali nei punti critici	Responsabile presidio Corpo Unico di Polizia Municipale	Monitoraggio viabilità
Gestisce la sala operativa con l'acquisizione delle notizie riguardanti l'attività svolta sul territorio	Responsabile del P.O.T.	Garantire flusso informativo
Il P.O.T. segnala al Sindaco eventuali criticità e l'evoluzione dei fenomeni in base ai bollettini meteo anche per il possibile allertamento del C.O.C.	Sindaco	Garantire flusso informativo
Dirama le informazioni sullo stato di attuazione degli interventi attraverso pagina web del Comune, "Aggiornamenti in tempo reale"	Responsabile del P.O.T.	Informazione alla cittadinanza

RESPONSABILE FUNZIONE 4 – MATERIALE MEZZI

Azioni	Soggetti da coinvolgere	Obiettivo
Indica agli operatori le priorità per le operazioni di sgombero neve e segue costantemente tali attività.	Unità Operative Comunali e Ditte esterne	Salatura
Dispone gli interventi di salatura dei punti critici della viabilità.	Unità Operative Comunali	Gestione viabilità
Riferisce al responsabile del P.O.T. sullo stato di attuazione degli interventi e sulla presenza di eventuali criticità	Responsabile del P.O.T.	Garantire flusso informativo

RESPONSABILE FUNZIONE 7 - STRUTTURE OPERATIVE E VIABILITA':

Azioni	Soggetti da coinvolgere	Obiettivo
---------------	--------------------------------	------------------

Dispone la ricognizione sul territorio per individuare le criticità alla circolazione	Polizia Municipale- e Volontariato	Individuazione criticità
Dispone il posizionamento della segnaletica stradale	Polizia Municipale	Allertamento
Riferisce al responsabile del P.O.T. eventuali criticità	Responsabile del P.O.T.	Garantire flusso informativo

RESPONSABILE FUNZIONE 2 –SANTA', ASSISTENZA SOCIALE:

Azioni	Soggetti da coinvolgere	Obiettivo
Dispone la ricognizione sul territorio per individuare le criticità del soccorso sanitario	Asl, Volontariato, Assistenti sociali	Individuazione criticità
Riferisce al responsabile del P.O.T. eventuali criticità	Responsabile del P.O.T.	Garantire flusso informativo

RESPONSABILE FUNZIONE 10 - INFORMAZIONE ALLA POPOLAZIONE

Azioni	Soggetti da coinvolgere	Obiettivo
Dirama le informazioni sullo stato di attuazione degli interventi attraverso la pagina web del Comune	Responsabile Funzione Informazione alla popolazione	Informazione alla cittadinanza
Sentito il Sindaco emette comunicati ufficiali da pubblicare sulla pagina web del Comune.	Responsabile Funzione Informazione alla popolazione	Informazione alla cittadinanza
Informa le testate dei quotidiani e le emittenti TV e radio, locali sulla situazione in atto.	Mezzi d'informazione	Informazione alla cittadinanza

ALLERTA ROSSA

SINDACO e RESPONSABILE COMUNALE COC

Azioni	Soggetti da coinvolgere	Obiettivo
Convoca i responsabili delle Funzioni di Supporto ritenute necessarie	C.O.C. nelle figure precedentemente individuate	Creare un efficace coordinamento operativo locale
Acquisisce attraverso la sala del Centro operativo comunale tutte le informazioni in merito alle criticità rilevate e alla situazione sulla viabilità.	C.O.C. nelle figure precedentemente individuate	Individuazione criticità e monitoraggio della situazione
Dispone le ordinanze necessarie alla gestione dell'emergenza	funzione n. 5, Servizi essenziali e Attività scolastica funzione n. 7- Strutture Operative e Viabilità	Salvaguardia popolazione

RESPONSABILE FUNZIONE 4 – MATERIALE MEZZI

Azioni	Soggetti da coinvolgere	Obiettivo
Indica agli operatori le priorità per le operazioni di sgombero neve e segue costantemente tali attività	Operatori preposti alle attività di sgombero neve	Verifica- ripristino viabilità primaria

Dispone gli interventi di salatura dei punti critici della viabilità.	Unità Operative Comunali	Verifica- ripristino viabilità
Garantisce la funzionalità e/o il ripristino dei servizi essenziali	Gestori delle reti	Verifica- ripristino servizi essenziali
Riferisce alla sala del C.O.C. la situazione di eventuali criticità	Sindaco	Garantire flusso informativo

RESPONSABILE FUNZIONE 7 - STRUTTURE OPERATIVE E VIABILITA'

Azioni	Soggetti da coinvolgere	Obiettivo
Dispone la ricognizione sul territorio per individuare le criticità alla circolazione	Polizia Municipale e Responsabile del Servizio Viabilità	Monitoraggio situazione in atto
Dispone la rimozione di veicoli oggetto di impedimento alle operazioni per effettuare gli interventi di salatura	Polizia Municipale	Miglioramento viabilità
Riferisce alla sala del C.O.C. la situazione di eventuali criticità	Sindaco	Garantire flusso informativo

RESPONSABILE FUNZIONE 9 - ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE:

Azioni	Soggetti da coinvolgere	Obiettivo
Assicura l'assistenza sanitaria alla popolazione	Funzione volontariato	Assistenza sanitaria
Segnala agli operatori le priorità di intervento per l'accessibilità allo strumento di prima assistenza sanitaria ed alle farmacie	Direzione Nuove Infrastrutture e Viabilità	Assistenza sanitaria
Riferisce alla sala del C.O.C. la situazione di eventuali criticità	Sindaco	Garantire flusso informativo

RESPONSABILE FUNZIONE 3 - VOLONTARIATO:

Azioni	Soggetti da coinvolgere	Obiettivo
Contatta i Responsabili delle Associazioni di volontariato presenti sul territorio per assicurare l'assistenza alla popolazione verificare la disponibilità ad effettuare gli interventi di salatura	Coordinatore Gruppo Comunale di Protezione Civile	Assistenza alla popolazione e predisposizione misure di salvaguardia
Riferisce alla sala del C.O.C della predisposizione dei presidi sul territorio	Sindaco	Garantire flusso informativo

RESPONSABILE FUNZIONE 2 – SANITA', ASSISTENZA SOCIALE:

Azioni	Soggetti da coinvolgere	Obiettivo
Contatta i Responsabili delle Associazioni di volontariato, Asl e Assistenti Sociali presenti sul territorio per assicurare l'assistenza alla popolazione	Asl, Volontariato, Assistenti sociali	Assistenza alla popolazione e predisposizione misure di salvaguardia
Riferisce alla sala del C.O.C della	Sindaco	Garantire flusso informativo

predisposizione dei presidi sul territorio		
--	--	--

RESPONSABILE FUNZIONE 10 - INFORMAZIONE ALLA POPOLAZIONE

Azioni	Soggetti da coinvolgere	Obiettivo
Dirama le informazioni sullo stato di attuazione degli interventi attraverso pagina web del Comune	Responsabile Funzione Informazione alla popolazione	Informazione alla cittadinanza
Sentito il Sindaco emette comunicati ufficiali da pubblicare sulla pagina web del Comune.	Responsabile Funzione Informazione alla popolazione	Informazione alla cittadinanza
Informa le testate dei quotidiani e le emittenti TV e radio, locali sulla situazione in atto.	Mezzi d'informazione	Informazione alla cittadinanza

Elenco aree stoccaggio per sgombero neve:

- Area parcheggio stadio Comunale Minelli.
- Parcheggio tra via Vincenzo Bellini e via Giuseppe

Verdi Elenco edifici da sgomberare con priorità:

- Ospedale Civile di Pavullo, Via Suore di S.G.B. Cottolengo, 5, PAVULLO
- Via Lombardia (propedeutica all'ospedale)
- Via Liguria (propedeutica all'ospedale)
- Via Prediera (propedeutica all'ospedale)
- Vigili del Fuoco, Via L.F.Teichfuss 8, PAVULLO
- Carabinieri, Via Zanelli 8, PAVULLO
- Polizia Stradale, Via Irma Marchiani 104, PAVULLO
- Corpo Polizia Municipale del Frignano, Via Giardini, 190-192 PAVULLO
- Corpo Forestale dello Stato, Via Tazio Nuvolari 20, PAVULLO
- Palazzo "Rimesse" Via Giardini 20
- Associazione Volontari Assistenza Pubblica Viale Marconi PAVULLO
- Croce Rossa Italiana Via Marchiani PAVULLO
- Centro "Fili D'Argento" Via D. Pietri, 3 PAVULLO
- Scuola elementare "De Amicis" Viale Martiri, 61 – PAVULLO
- Scuola elementare "U. Foscolo" e materna "Budria" Via U. Foscolo, 10/12 – PAVULLO
- Scuola elementare "L. Da Vinci" Via Boccaccio, 32 - S. ANTONIO
- Scuola materna "Panini" Via Montessori, 1 – S. ANTONIO
- Scuola materna statale "Renno" Via Pastenella, 2 – Renno di PAVULLO

- Scuola media “R. Montecuccoli” Viale Marconi, 17 – PAVULLO
- Scuola “Tonini” Via Muratori, 10/12/14- Via Tassoni, 23 – PAVULLO
- P.zza Montecuccoli, 1 PAVULLO
- Sede “Ex Carceri” Via Giardini, 16 PAVULLO
- Palazzo Ducale Via Giardini, 3 PAVULLO
- Canile comprensoriale, Via Niviano 43

Elenco strade su cui è attiva l’ordinanza per la rimozione forzata di autoveicoli in caso di neve:

- Via Liguria
- Via Cavazzi
- Via Giardini (altezza municipio-incrocio con serpentina ospedale)
- Largo Ghibellini lato esterno (negozi)
- Via Mercato
- Via Primo Manni (fino alla statale)
- Piazza Arturo Toscanini lato interno (aiuola)
- Piazza Montecuccoli
- Piazza Cesare Battisti
- Via Ugo Foscolo
- Via Alfieri
- Viale Martiri
- Parcheggio Cavazzi/Sorbelli (interno)
- Parcheggio Scuole medie (interno)
- Via Nadi
- Via Piemonte
- Via Romani
- Via Toscana

Nella fascia oraria notturna (dalle 24.00 alle 7.30 circa) divieto di sosta lungo il tratto di viale Martiri ricomprese fra l’incrocio con la strada di accesso al Pronto Soccorso e l’incrocio Via Cavazzi.

Per tutte le altre strade nelle quali, al termine della precipitazione nevosa, si ritenga opportuna effettuare una pulizia straordinaria, verrà adottata apposita ordinanza redatta dall’ufficio competente per il periodo della durata del piano neve.

Elenco strade su cui attivare divieto di transito in caso di neve:

- Campiano-Crocette
- Via Bottegone

Strade e piazze interessate alla pulizia straordinaria notturna divise per turni e squadre:

1° notte ritrovo ore 19.00 partenza dalle ore 20.00 alle ore 02.00

- 1° squadra pulisce area scuole superiori e scuole medie e parte di viale Matteotti;
- 2° squadra pulisce area scuole Foscolo,
- 3° squadra pulisce area scuole De Amicis (viale Martiri a partire da suore delCottolengo a via Cavazza);

2° notte ritrovo ore 19.00 partenza dalle ore 19.30 alle ore 02.00

- 1° squadra pulisce in parte viale Martiri altezza "Boscaiolo" incrocio via Giardini, daPiazza Montecuccoli fino al "Lampione";
- 2° squadra pulisce da piazza Cesare Battisti ad incrocio via Prediera;
- 3° squadra pulisce area parcheggio ospedale, viale Martiri altezza Bar Frignano, viaLiguria, via Lombardia

3° notte ritrovo ore 19.00 partenza dalle ore 19.30 alle ore 02.00

- 1° squadra pulisce piazza Toscanini;
- 2° squadra pulisce via Mercato, Via Primo Manni e area antistante ufficio postale;
- 3° Largo ghibellini, via Gianelli

11- ALLEGATI AL PIANO

1.1.1 Cartografia Zone Di Rimozione Straordinaria Neve

1.1.2 Ordinanza N.128 Del 03/11/2016

POSTI IN ATTI DEL SERVIZIO LLPP:

A) PLANIMETRIE ZONE SPALATA NEVE

B) ELENCO SPALATORI CON LE RELATIVE ZONE

C) ELENCO STRADE RELATIVE AD OGNI ZONA

D) ELENCO DITTE ESTERNE DA CONTATTARE IN CASO DI EMERGENZA

Comune di
Pavullo nel
Frignano

Provincia di Modena



Comune di Pavullo nel Frignano
PROTOCOLLO GENERALE
N. 0022473 del 03/11/2016
Class: 06/07



★ 0 0 0 2 0 5 4 6 1 8 ★

AREA SERVIZI TECNICI – SERVIZIO LAVORI PUBBLICI
Ufficio ☎ 0536/29932
Fax ☎ 0536/324307
e-mail: g.nobili@comune.pavullo-nel-frignano.mo.it
Sito Internet <http://www.comune.pavullo-nel-frignano.mo.it>
Via Giardini 192 Cap:41026 Pavullo nel Frignano
Cod fisc e P.IVA 00223910365

Pavullo nel Frignano, 03.11.2016.

ORDINANZA N. 128

OGGETTO: OBBLIGO DI CIRCOLAZIONE, SU TUTTE LE STRADE DI COMPETENZA DEL COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO, CON SPECIALI PNEUMATICI INVERNALI IDONEI ALLA MARCIA SU NEVE O GHIACCIO O, IN ALTERNATIVA, DI CIRCOLARE DISPONENDO, A BORDO DEL VEICOLO, DI IDONEI MEZZI ANTISDRUCCIOLEVOLI, NEL PERIODO COMPRESO TRA IL 15 NOVEMBRE ED IL 15 APRILE DI OGNI ANNO E COMUNQUE AL VERIFICARSI DI PRECIPITAZIONI NEVOSE O FORMAZIONE DI GHIACCIO.

IL RESPONSABILE DELL'AREA SERVIZI TECNICI

- *Premesso che:*
 - *Che il territorio del Comune di Pavullo nel Frignano è ubicato interamente in zona montana, con andamento climatico caratterizzato da temperature rigide e possibili precipitazioni nevose anche abbondanti nel periodo che va dall'autunno alla primavera;*
 - *Durante i periodi di formazione di ghiaccio sul piano viabile e di precipitazioni aventi carattere nevoso, si riscontrano solitamente disagi per la circolazione stradale, che condizionano pesantemente il regolare deflusso del traffico e la sicurezza degli utenti stradali;*
 - *In tali evenienze occorre evitare che i veicoli in difficoltà possano produrre blocchi della circolazione, rendendo peraltro difficoltoso se non impossibile l'espletamento dei servizi di emergenza, di pubblica utilità, antighiaccio e sgombero neve;*
 - *Per tutelare prioritariamente la pubblica incolumità si ritiene di dover prescrivere, per i veicoli transitanti lungo le strade gestite da questa Amministrazione Comunale, l'obbligo di circolare con speciali pneumatici invernali idonei alla marcia su neve o ghiaccio o, in alternativa, di circolare disponendo, a bordo del veicolo, di idonei mezzi antisdrucchiolevoli;*
 - *Preso visione della direttiva del Ministro delle Infrastrutture e Trasporti Prot. RU/2013 "Direttiva sulla circolazione stradale in periodo invernale e in caso di emergenza neve";*
 - *Accertata la non necessità della comunicazione dell'avvio del procedimento in quanto il presente provvedimento ha carattere generale e contenuto normativo, ai sensi*
- E)

dell'articolo 13, 1° comma della L. 241/90 e ss. mm. (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);

- Richiamato il combinato disposto degli art. 5 comma 3; art. 6 comma 4 lettere a) b) e) comma 5 lettera d) e art. 7 del D.L.vo 30.04.92 n° 285 e ss. mm.;
- Visto l'articolo 74 del D.P.R. 495/92 e ss.mm.;
- Visto l'art. 2 c.7 del D.Lgs. 30.04.1992 n. 285 per il quale ai fini del "Nuovo Codice della Strada" le Strade Vicinali sono assimilate alle Strade Comunali;
- Attesa la propria competenza all'adozione del presente atto in base all'articolo 107 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 contenente il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali e al Decreto del Sindaco n. 8 del 20.08.2016 di conferimento degli incarichi di Responsabili di Aree e Servizi;

ORDINA

- **Per il periodo compreso tra 15 novembre ed il 15 aprile di ogni anno l'obbligo per i veicoli di circolare su tutte le strade comunali e vicinali di uso pubblico del Comune di Pavullo nel Frignano con speciali pneumatici invernali idonei alla marcia su neve o ghiaccio o, in alternativa, di circolare disponendo, a bordo del veicolo, di idonei mezzi antisdrucchiolevoli;**
- **Tale obbligo assume validità anche al di fuori del periodo indicato, al verificarsi di precipitazioni nevose o formazioni di ghiaccio;**
- Per i ciclomotori a due ruote e i motocicli non vige l'obbligo di essere muniti di appositi pneumatici invernali o di avere a bordo mezzi antisdrucchiolevoli idonei alla marcia su neve e ghiaccio, ma gli stessi, nel periodo compreso dal 15 Novembre al 15 Aprile e anche al di fuori di tale periodo all'occorrenza, potranno circolare **solo** in assenza di neve o ghiaccio sulle strade o di fenomeni nevosi in atto;
- Con riferimento al D.Lgs. 285/1992 e s.m. e i. e relativo Regolamento e s. m. e i., a mente delle competenze dei Comuni anche su strade di proprietà di altri Enti o Società limitatamente all'interno dei Centri Abitati, i dispositivi di cui alla presente Ordinanza sono da intendersi validi anche per i tratti all'interno di centri abitati delle Strade Provinciali e Statali site nel nostro territorio, concordemente a quanto stabilito dagli Enti o Società proprietari della strada e conformemente alla relativa segnaletica stradale.

In ottemperanza alla Direttiva del Ministro delle Infrastrutture e Trasporti Prot. RU/2013 "Direttiva sulla circolazione stradale in periodo invernale e in caso di emergenza neve" si forniscono poi le seguenti prescrizioni sulle caratteristiche che devono avere gli pneumatici invernali ed i dispositivi antisdrucchiolevoli, come riportato integralmente in suddetta direttiva:

Gli pneumatici invernali che possono essere impiegati sono quelli omologati secondo la Direttiva 92/23/CEE del Consiglio della Comunità Europea e successive modifiche, ovvero secondo il corrispondente regolamento UNECE, muniti del previsto marchio di omologazione.

La Circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti prot. n. 24783-DIV3-B del 17 Gennaio 2014 avente ad oggetto "Impiego dei pneumatici invernali" precisa che l'impiego di pneumatici invernali con gli stessi parametri riportati sulla carta di circolazione, ivi compreso l'indice di velocità, non ha restrizioni di carattere temporale e pertanto essi possono essere usati durante tutti i mesi dell'anno solare. L'uso di pneumatici invernali riportanti tra le loro caratteristiche degli indici di velocità inferiori rispetto a quelli indicati

sulla carta di circolazione del veicolo è tollerato nel periodo compreso fra il 15 Ottobre ed il 15 Maggio. Al di fuori di tale periodo l'uso di pneumatici invernali che abbiano indice di velocità inferiore a quanto riportato sulla carta di circolazione è sanzionabile ai sensi dell'art. 78 del C.d.S. L'indice di velocità non può essere comunque inferiore a "Q".

I mezzi antisdrucchiolevoli impiegabili in alternativa agli pneumatici invernali sono quelli di cui al Decreto del Ministro delle Infrastrutture e Trasporti 10 Maggio 2011 – Norme concernenti i dispositivi supplementari di aderenza per gli pneumatici degli autoveicoli di categoria M1, N1, O1 e O2. Sono altresì ammessi quello rispondenti alla ONORM V5119 per i veicoli delle categorie M, N e O superiori, così come è fatto salvo l'impiego dei dispositivi già in dotazione, purché rispondenti a quanto previsto dal Decreto del Ministro delle Infrastrutture e Trasporti 13 Marzo 2002 – Norme concernenti le catene da neve destinate all'impiego sui veicoli della categoria M1.

I dispositivi antisdrucchiolevoli da tenere a bordo devono essere compatibili con gli pneumatici del veicolo su cui devono essere installati e, in caso di impiego, devono essere seguite le istruzioni di installazione fornite dai costruttori del veicolo e del dispositivo. I medesimi devono essere montati almeno sulle ruote degli assi motori.

Nel caso di impiego di pneumatici invernali sui veicoli delle categorie M1 e N1, se ne raccomanda l'installazione su tutte le ruote al fine di conseguire condizioni uniformi di aderenza sul fondo stradale.

Nel caso di impiego di pneumatici chiodati, limitatamente alla marcia su ghiaccio, sui veicoli di categoria M1, N1 e O1, l'installazione deve riguardare tutte le ruote, secondo la Circolare n. 58/71 del 22.10.1971 del Ministro dei Trasporti e dell'Aviazione Civile.

E' fatto obbligo a chiunque di osservare la presente ordinanza, che sarà resa nota al pubblico con idonea pubblicità.

L'inosservanza della presente ordinanza comporterà l'applicazione delle sanzioni previste agli artt. 6 e 7 del D.L.vo 30.04.1992 n° 285 e s.m. e i.;

AVVERTE

– che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso amministrativo ai sensi dell'articolo 27, 3° del D.Lgs. 285/92 e ss.mm. (nuovo Codice della Strada) al Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, che decide in merito, entro sessanta giorni e con le formalità stabilite nell'articolo 74 del D.P.R. 495/92 (Regolamento di attuazione del nuovo Codice della Strada);

– che, ai sensi dell'articolo 3, 4° della Legge 7 agosto 1990, n. 241 contenente "nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", il presente provvedimento è impugnabile con ricorso giurisdizionale avanti il TAR dell'Emilia Romagna entro il termine di sessanta giorni decorrenti dalla notifica o comunque dalla piena conoscenza del presente atto da parte dei destinatari ovvero con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine.

SI NOTIFICHI:

- Mediante pubblicazione all'albo pretorio e tramite gli organi di informazione.
- Agli organi di polizia stradale aventi competenza sul territorio interessato.

Il Responsabile dell'Area Servizi Tecnici

Giovanni Nobili



Zone rimozione straordinarie

I miei luoghi

-  Parte fibale viale Martiri Via
-  Mercato
-  Via Gianelli
-  Via Primo Manni
-  Viale Martiri (in parte)
-  Parcheggio Ospedale
-  Parcheggio ospedale (piccolo)
-  Piazza Toscanini
-  Viale Matteotti (in parte)
-  Parcheggio scuole/Avap
-  Via Alfieri
-  Via Manzoni
-  Via Foscolo
-  Interno scuole FoscoloPiazza
-  Montecuccoli
-  Piazza Montecuccoli-lampione
-  Piazza Alpino-via Prediera
-  Piazza Alpino
-  Largo Ghibellini
-  Via Lombardia Via
-  Liguria
-  Via Prediera

Zone in cui rimuovere la neve in servizio notturno

